

Prot. n. 435/2021

Torino, 29 aprile 2021

Alla Sindaca Metropolitana  
Dott.ssa Chiara Appendino

Al Segretario Generale  
Dottor Alberto Bignone

Loro Sedi

## INTERPELLANZA

### Lavori pubblici nella zona omogenea 10

Potenziamento e messa in sicurezza rete viaria – interventi di area vasta o puntuali.

SR 10 *bis* - SP 500; Svincolo Chivasso Ovest Autostrada A4 tra Chivasso e Brandizzo – messa in sicurezza; SP 97; SP 122; SP 590 Della Valle Cerrina

#### Premesso e considerato che

- vi è la necessità di un collegamento tra il Chierese ed il Canavese. Oggi non si può sottovalutare l'importanza di avere un'arteria di comunicazione che coinvolgerebbe direttamente almeno 3 zone omogenee (4,10,11 per un totale di oltre 360mila abitanti), ed indirettamente almeno altre 3 (7,8,9 per un totale di oltre 270mila abitanti). Politecnico di Torino e C.A.P. (Regione-Anas) hanno realizzato uno studio per individuare un possibile tracciato di tipo autostradale (Tangenziale Est): tale progetto solleva notevoli preoccupazioni in merito a costi, impatto ambientale ed al probabile sovradimensionamento del tracciato. Per questa ragione la Zona Omogenea 10 ritiene che, sfruttando il lavoro di analisi già fatto sulla soluzione autostradale, si dovrebbe portare avanti almeno la scelta di sfruttare il corridoio individuato potenziando la rete esistente, con la realizzazione di una strada extraurbana di scorrimento con una viabilità separata da quella ordinaria - progetto Gronda Est). Il completamento della Gronda dovrà porre particolare attenzione alle falde acquifere e alla solidità dei terreni, e dovrà prevedere la realizzazione di tunnel sottoposti a pedaggio per il traffico commerciale con sistema free-flow, esentando i residenti delle aree maggiormente impattate e le attività ivi localizzate.

Tale scelta garantirebbe un impatto visivo ridotto sul peculiare territorio collinare, eviterebbe possibili sovradimensionamenti, ridurrebbe oneri e tempi di realizzazione, creerebbe in generale meno impatti sul territorio (che andrebbero comunque affrontati con un adeguato coinvolgimento delle amministrazioni locali e le necessarie compensazioni), potrebbe dare un co-finanziamento privato ed sarebbe sicuramente più sostenibile. Infine, non escluderebbe un successivo ampliamento qualora le condizioni future lo richiedessero, come fatto per la SP 500;

- lo Svincolo Chivasso Ovest autostrada A4, tra Chivasso e Brandizzo, necessita di messa in sicurezza;
- alcune strade necessitano di interventi con adeguamento della sede viaria alle moderne esigenze e consolidando i versanti, tra cui la SP97 (che necessiterebbe di una mini variante di collegamento con la SP 590) e la SP 122 (il cui incrocio con la SP 118 risulta essere altamente pericoloso ed andrebbe perlomeno ampliato migliorandone la visibilità, o meglio ancora dotato di rotatoria). Si tratta di strade che sono pressoché immutate da decenni (ed in vari casi dal dopoguerra) che in mancanza di alternative adeguate devono sostenere un traffico anche pesante di attraversamento; vi è la necessità di realizzare una viabilità che bypassi i centri fortemente urbanizzati (ad es. Gassino e Castiglione) e di completare il collegamento della SP500 sotto l'A4 con la sr11-sp220;
- vi è l'opportunità di pianificare la messa in sicurezza della SP 590 Della Valle Cerrina, affrontando le numerose criticità che da Castiglione a Cavagnolo la rendono una delle più pericolose dell'intera Città Metropolitana, ed in particolare:
  - a) Castiglione S.P. 590: Via Torino (ex S.P. 590) fronte civico 197: ripristino e livellamento delle quote calpestio e della quota strada;
  - b) Via Torino (ex S.P. 590) tratto fra i civici 3 e 49: ripristino delle corrette pendenze della strada;
  - c) realizzazione della rotatoria all'incrocio con la Provinciale proveniente da Chivasso sul territorio di Castagneto (lavori in corso);
  - d) realizzazione degli interventi già previsti sul tratto Bivio di Chivasso-Cavagnolo che consistono nella rettifica della curva in località Baraccone di Castagneto (lavori in corso);

- e) realizzazione di una rotatoria in località Caserma di San Sebastiano all'incrocio con SP458 di Casalborgone (inserita nel piano investimenti del 23/03/2020);
  - f) realizzazione delle rotatorie sul territorio di Lauriano in prossimità degli stabilimenti Luxottica (lavori in corso) e Caseificio Conrado-Pugliese (in corso gara d'appalto);
  - g) sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la strada provinciale proveniente da Monteu da Po (lavori in corso);
  - h) SP 590: installazione di due dossi agli ingressi del centro abitato di Cavagnolo SP 458 di Casalborgone;
- vi è la necessità di ulteriori interventi quali:
- 1) sistemazione strettoie sui ponti di attraversamento del Rio Leona;
  - 2) SP 31 bis: realizzazione di un nuovo ponte sulla Dora in località Sant'Anna tra Verolengo e Crescentino già progettato e mai realizzato (l'attuale ponte non permette il passaggio di due mezzi in contemporanea);
  - 3) SR 26 di Caluso, strada di traffico, anche pesante e intenso: ampliamento della carreggiata e messa in sicurezza del tratto Chivasso – Caluso e degli incroci (lavori in corso);
  - 4) allargare la SP 88, tratto di 3,3 km di strada tra Villareggia e Frazione Rocca (finanziato in parte);
  - 5) migliorare la segnaletica stradale sulla Autostrada TO-MI, all'uscita dai caselli di Rondissone e Borgo D'Ale (con inserimento di indicazioni direzionali per Villareggia);
  - 6) realizzazione del collegamento fra la S.P. n. 40 di San Giusto e la S.P. n. 82 di Montalenghe;
  - 7) variante all'abitato di Foglizzo, il cui progetto preliminare è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1224-52558/2008 del 04/11/2008, a completamento dell'asse infrastrutturale A4 - Chivasso - Montanaro - San Giusto - Montalenghe a servizio della viabilità di collegamento del bacino Nord di Torino con il Canavese (inserita nel piano investimenti del 23/03/2020);
  - 8) ex SS 595: Circonvallazione di Villareggia (inserita nel piano investimenti 23/03/2020); Circonvallazione Caluso sud (inserita nel piano investimenti 23/03/2020); Collegamento alla variante di Arè circonvallazione di Caluso

(inserita nel piano investimenti 23/03/2020); richiesta a CMT di prendere in carico la nuova via Margaritelli (Caluso);

- 9) SP 11: Circonvallazione di Chivasso (inserita nel piano investimenti 23/03/2020); Completamento della rotatoria di accesso (Brandizzo); Realizzazione circonvallazione sud del comune di Brandizzo;
- 10) S.P.117: intervento di consolidamento (Castiglione);
- 11) SP 90: allargamento carreggiata (da Rondissone a Mazze') e inserimento rotatoria tra Rondissone e Torrazza;
- 12) SP107 altezza n. civico 33 Loc. Rocca, incrocio con SP 112, fronte attività commerciale, prevedere rallentamenti; altezza n. civico 105-106 Loc. Rocca, incrocio con SP111, tratto particolarmente trafficato, prevedere rotatoria;
- 13) SP 111: direzione Gabiano altezza cascina Margheria, avvallamenti causati dall'alluvione del 2000.

### **Considerato che**

- la Zona omogenea ritiene che sia necessario valutare, anche in riferimento agli studi già effettuati, quali soluzioni siano concretamente percorribili per migliorare l'asse di comunicazione viaria con aree limitrofe, e perseguirne l'attuazione anche valutando l'opportunità di ottenere finanziamenti comunitari;
- la rete delle strade provinciali va correttamente mantenuta sia per quanto riguarda il sedime, sia i fossati. La mancanza di manutenzione ordinaria per carenza di fondi, oltre a costituire un pericolo per l'automobilista, paradossalmente comporta maggiori oneri per gli interventi straordinari di ripristino . Bisogna quindi prevedere le risorse necessarie per la manutenzione e la messa in sicurezza della rete stradale secondaria di competenza della Città Metropolitana, individuando le priorità coinvolgendo le Zone omogenee,

**i sottoscritti Consiglieri Metropolitani**

**INTERPELLANO**

**la Sindaca Metropolitana per sapere**

se le opere soprarichiamate, ricomprese nel territorio della Zona omogenea 10, possano essere oggetto di finanziamento da parte della Città Metropolitana di Torino.

Firmato in originale  
I consiglieri metropolitani

Mauro Carena

Claudio Martano

Roberto Montà

Alberto Avetta